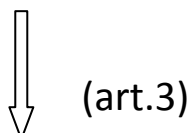


# Legge 28 marzo 2003 n.53



**Delega al Governo**  
per la definizione delle **norme generali**  
**sull'istruzione** e dei **livelli essenziali delle prestazioni**  
in materia di istruzione e di formazione professionale



**verifiche**  
**periodiche e sistematiche**

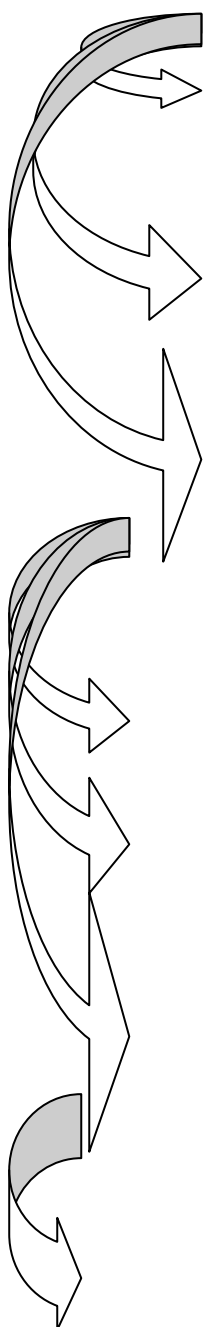


conoscenze e abilità degli studenti

qualità complessiva dell'offerta formativa  
delle istituzioni scolastiche e formative.

# D.lgs 19/11/2004, nn.206

**Istituzione del Servizio nazionale di valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione, nonché riordino dell'omonimo istituto, a norma degli articoli 1 e 3 della legge 28 marzo 2003, n. 53**



effettua verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti e sulla qualità complessiva dell'offerta formativa

predispone prove a carattere nazionale sulla base degli obiettivi specifici di apprendimento del corso

promuove attività di ricerca

studia le cause dell'insuccesso e della dispersione scolastica

assicura la partecipazione italiana a progetti di ricerca europea e internazionale in campo valutativo

promuove attività di supporto e assistenza tecnica alle singole istituzioni scolastiche e formative

sostiene attività di formazione del personale docente e dirigente della scuola connessa ai processi di valutazione e di autovalutazione delle istituzioni scolastiche

# Legge 25/10/2007, n.176

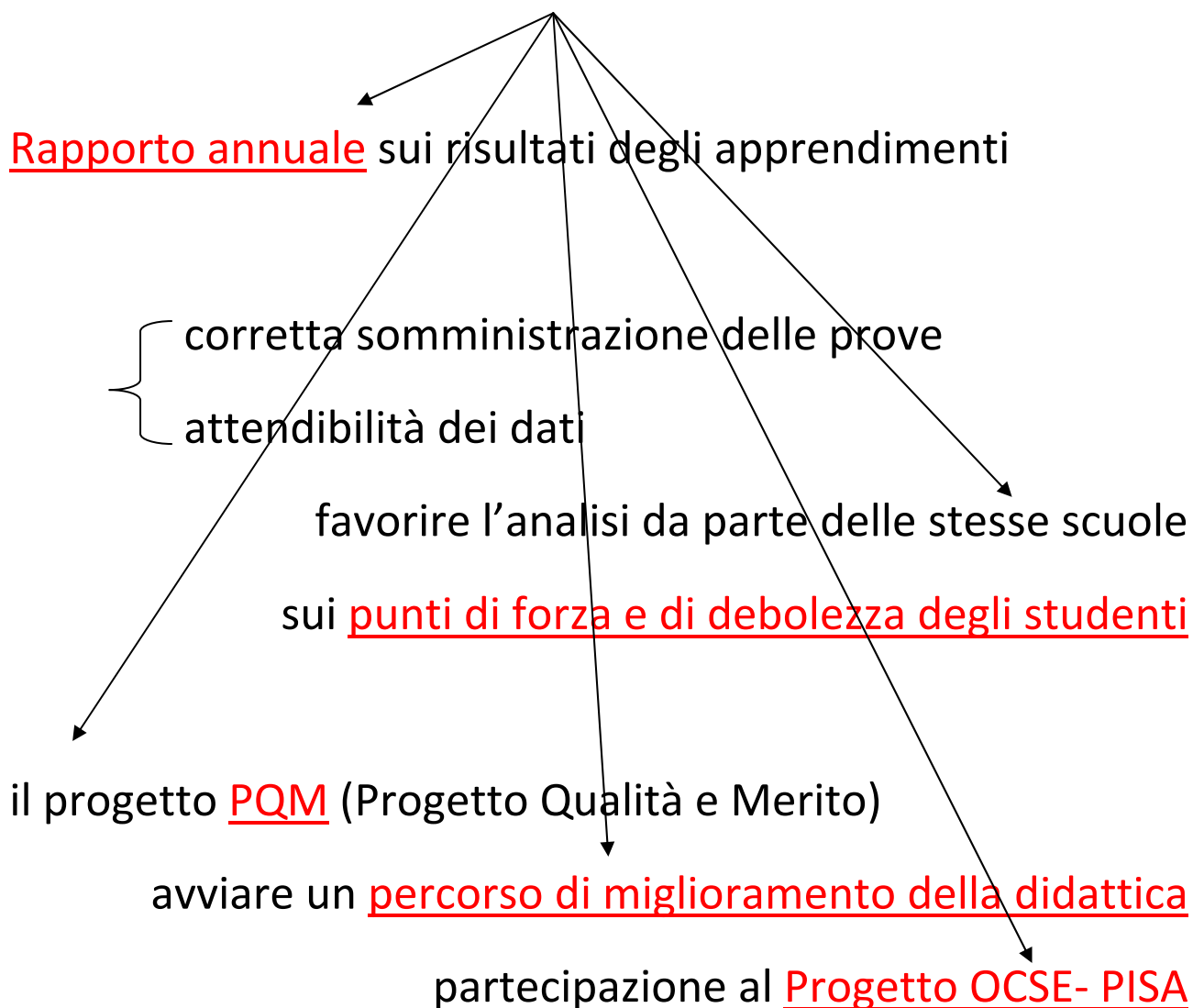


A decorrere dall'anno scolastico 2007-2008 il Ministro della pubblica istruzione fissa, con direttiva annuale, gli obiettivi della valutazione esterna condotta dal Servizio nazionale di valutazione in relazione al sistema scolastico e ai livelli di apprendimento degli studenti, *per effettuare verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilita' degli studenti, di norma:*

1. *alla classe seconda e quinta della scuola primaria;*
2. *alla prima e terza classe della scuola secondaria di I grado;*
3. *alla seconda e quinta classe del secondo ciclo;*
4. *nonche' altre rilevazioni necessarie per la valutazione del valore aggiunto realizzato dalle scuole.*

# Direttiva MIUR

## n.67 del 30/08/2010



# Direttiva MIUR n.88 del 03/10/2011

## PROMUOVERE

un generale e diffuso miglioramento  
della qualità degli apprendimenti nel nostro Paese,  
in particolare, agli apprendimenti di base.

## INDIVIDUARE

elementi di criticità in relazione ai quali realizzare  
piani di miglioramento  
dell'efficacia dell'azione educativa

aspetti di qualità da mantenere e rafforzare

## APPREZZARE IL VALORE AGGIUNTO

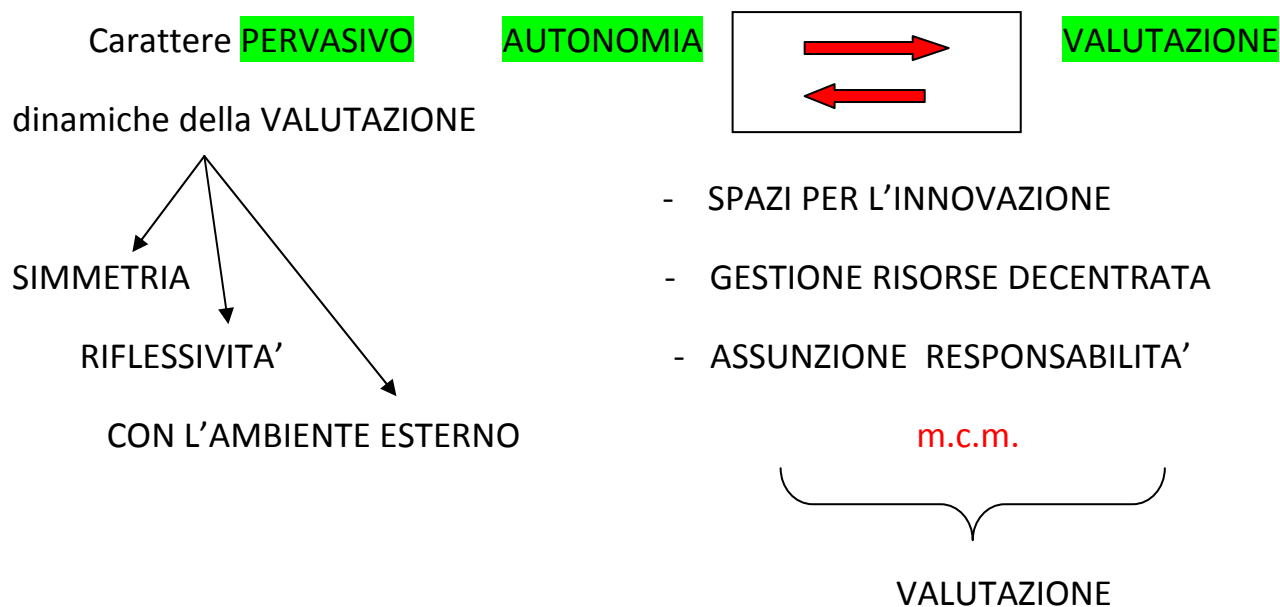
**DISAGGREGARE  
I FATTORI ASSOCIATI  
NEI RISULTATI  
DEGLI STUDENTI.**

- ✓ la preparazione scolastica precedentemente acquisita
- ✓ il sesso
- ✓ il gruppo etnico di appartenenza
- ✓ la qualità dell'educazione
- ✓ lo svantaggio sociale

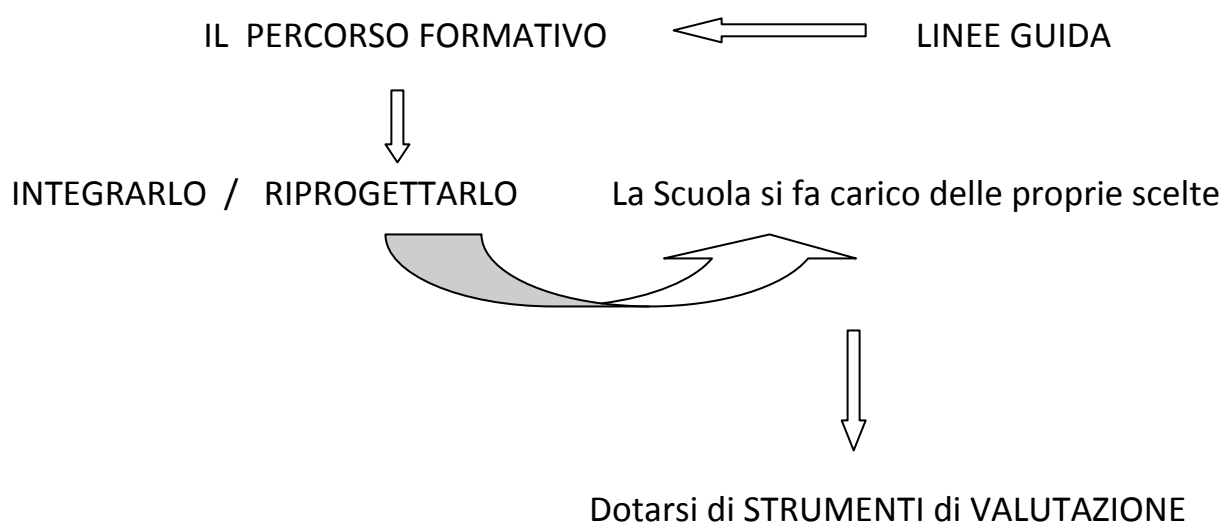
# **LA VALUTAZIONE ovvero della complessità**

**COME  
PROMUOVERE  
UNA CULTURA PARTECIPATA  
della VALUTAZIONE  
del SERVIZIO SCOLASTICO?**

## CULTURA PARTECIPATA DELLA VALUTAZIONE



## PERCHE' L'AUTOVALUTAZIONE ?







PERCHE' L'AUTOVALUTAZIONE ?

RICERCA DI INDICATORI  
COERENTI CON LA PROPRIA IDENTITA' PROGETTUALE

VALORIZZAZIONE  
DELLA FUNZIONE PROGNOSTICA

COINVOLGIMENTO  
DEGLI OPERATORI SCOLASTICI

**GLI ORIZZONTI  
DELLA  
VALUTAZIONE**

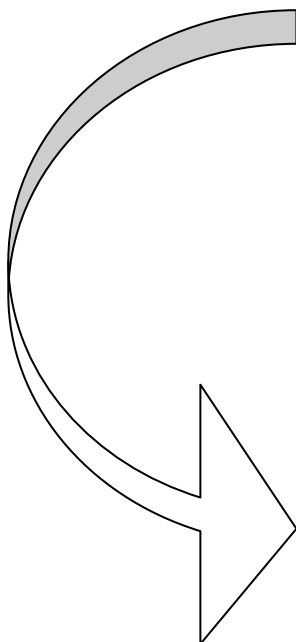
IL QUADRO DI RIFERIMENTO



IL CURRICOLO PRESCRITTO



LE LINEE GUIDA  
(IL PROFILO IN USCITA)



**COSTRUZIONE DI ITEMS**



**1^ REVISIONE QUALITATIVA**



**PROVA SUL CAMPO**



**PREDISPOSIZIONE DEFINITIVA**

# VALUTARE versus VERIFICARE

## Funzione REGOLATIVA

Garantire con continuità un flusso di informazioni sui percorsi di Apprendimento / Formazione al fine di predisporre, attuare e mutare con tempestività gli interventi necessari per la ottimizzazione della qualità dell'istruzione

## Funzione DIAGNOSTICA

il docente individua le azioni didattiche compensative necessarie a garantire a tutti gli studenti il conseguimento dei prerequisiti

# Funzione FORMATIVA

Per lo studente:

la ragion d'essere della valutazione risiede nel fornire allo studente una informazione accurata circa i punti forti e i punti deboli del suo apprendimento

Per il docente:

modificare le procedure, i metodi e gli strumenti usati al fine di personalizzare e diversificare il sostegno educativo-didattico

# Funzione SOMMATIVA

effettuare il bilancio complessivo delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti

# Funzione ORIENTATIVA

creazione di “bilanci di competenze” degli studenti

**Riconoscere  
alla valutazione scolastica**

**carattere di ermeneuticità**

un momento “interno”, centrale e globale  
di **lettura e interpretazione**  
dell'intero **percorso formativo**.

Da **strumento di indagine fiscale**  
preposto alla sanzione “finale”  
dei meriti e dei demeriti dello  
studente

**dimensione**

- correlata alla programmazione
- integrata nella complessa dinamica dei processi di istruzione.